



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

IN ARRIVO L'OBBLIGO DI BILANCIO PER LE SOCIETÀ DI PERSONE?

Publicato il 1 Agosto 2024 di Sabatino Pizzano



Il panorama del diritto societario italiano si appresta a vivere una trasformazione radicale, destinata a ridefinire gli obblighi di trasparenza e pubblicità per le società di persone. L'approvazione della direttiva europea che modifica le direttive 2009/102/CE e 2017/1132/UE segna l'inizio di una nuova era per le società in nome collettivo (S.n.c.) e le società in accomandita semplice (S.a.s.), introducendo l'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio presso la Camera di Commercio. Questa riforma, di portata storica, allinea le società di persone alle società di capitali in termini di trasparenza finanziaria, promettendo di rivoluzionare il modo in cui queste entità operano e si relazionano con il mercato.

In questo articolo, esploreremo in dettaglio le implicazioni di questa riforma, analizzando chi sarà coinvolto, quali saranno i nuovi adempimenti e come questo cambiamento influenzerà il mondo imprenditoriale italiano.

Il contesto della riforma

La decisione di estendere l'obbligo di redazione del bilancio alle società di persone non è un fulmine a ciel sereno, ma si inserisce in un più ampio contesto di armonizzazione delle pratiche contabili a livello europeo. L'obiettivo primario è quello di incrementare la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni finanziarie, creando un terreno di gioco uniforme per tutte le forme societarie.

Fino ad ora, le società di persone godevano di una relativa libertà nella gestione della loro contabilità, con obblighi meno stringenti rispetto alle società di capitali. Questa situazione, se da un lato offriva una maggiore flessibilità, dall'altro poteva risultare in una minor chiarezza nella rappresentazione della situazione economico-finanziaria dell'impresa.

Chi è coinvolto dalla nuova normativa

La riforma coinvolgerà tutte le società di persone, incluse le società in nome collettivo (S.n.c.) e le società in accomandita semplice (S.a.s.). È importante notare che l'obbligo si estenderà anche alle società di fatto, purché esercitino un'attività commerciale. Questo ampliamento del campo di applicazione mira a creare un sistema più equo e trasparente, dove tutte le entità che operano sul mercato sono soggette agli stessi standard di rendicontazione.

Per comprendere meglio l'impatto, consideriamo il caso di una piccola S.n.c. che gestisce un negozio di abbigliamento. Fino ad ora, i soci potevano limitarsi a tenere una contabilità semplificata, ma con la nuova normativa dovranno predisporre un bilancio completo, offrendo così una visione più dettagliata della loro situazione finanziaria ai creditori, ai fornitori e ad eventuali investitori.

I nuovi adempimenti richiesti

Con l'entrata in vigore della nuova normativa, le società di persone saranno tenute a redigere il bilancio secondo le disposizioni previste per le società per azioni, in quanto compatibili. Questo significa che dovranno preparare:

- Lo stato patrimoniale
- Il conto economico
- La nota integrativa

Inoltre, sarà necessario depositare il bilancio presso il registro delle imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione. Questo rappresenta un cambiamento significativo, poiché fino ad ora le società di persone non erano soggette a tale obbligo di pubblicità.

Prendiamo ad esempio una S.a.s. che opera nel settore della ristorazione. Con la nuova normativa, i soci dovranno non solo

preparare un bilancio dettagliato che illustri attività, passività, ricavi e costi, ma anche renderlo pubblico attraverso il deposito. Questo potrebbe richiedere un adeguamento delle pratiche contabili interne e, in molti casi, il supporto di professionisti del settore.

Inoltre, la direttiva stabilisce un elenco dettagliato delle informazioni che le S.n.c. e le S.a.s. dovranno rendere pubbliche. Questo elenco comprende:

1. Dati identificativi della società:

- Denominazione
- Forma giuridica
- Sede sociale e Stato membro di registrazione
- Eventuali modifiche della sede sociale
- Numero di registrazione

2. Informazioni finanziarie:

- Importo totale dei conferimenti dei soci
- Documenti contabili di ciascun esercizio finanziario (bilancio annuale)

3. Documenti societari:

- Atto costitutivo e statuto
- Modifiche degli atti costitutivi, incluse eventuali proroghe
- Testo integrale aggiornato dopo ogni modifica

4. Informazioni sui soci e sulla governance:

- Generalità dei soci autorizzati a rappresentare la società
- Informazioni sui poteri di rappresentanza (individuali o congiunti)
- Generalità dei soci che rispondono illimitatamente
- Per le S.a.s., generalità dei soci accomandanti

5. Informazioni su procedure speciali:

- Eventuali scioglimenti della società
- Sentenze che dichiarano la nullità della società
- Generalità e poteri dei liquidatori
- Informazioni sulla chiusura della liquidazione e cancellazione dal Registro

6. Informazioni aggiuntive:

- Sede dell'amministrazione centrale (se diversa dalla sede sociale)
- Centro di attività principale (se diverso dalla sede sociale)

Questo livello di dettaglio rappresenta un salto qualitativo enorme in termini di trasparenza per le società di persone, allineandole di fatto agli standard già in vigore per le società di capitali.

L'impatto sul sistema italiano

Per il sistema italiano, l'introduzione dell'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio per le S.n.c. e le S.a.s. rappresenta un cambiamento epocale. Fino ad ora, queste forme societarie godevano di una relativa opacità in termini di informazioni finanziarie pubblicamente disponibili. La nuova normativa stravolge questo status quo, imponendo un livello di trasparenza paragonabile a quello delle società di capitali. Questo cambiamento avrà ripercussioni significative su diversi fronti:

- **Gestione interna:** le società dovranno implementare sistemi di contabilità più rigorosi e dettagliati.
- **Rapporti con i terzi:** creditori, fornitori e potenziali partner avranno accesso a informazioni finanziarie prima non disponibili.
- **Competitività:** la maggiore trasparenza potrebbe influenzare le dinamiche competitive all'interno dei settori.
- **Costi amministrativi:** le società dovranno sostenere costi aggiuntivi per la redazione e la pubblicazione dei bilanci.

L'introduzione di questo nuovo obbligo comporta sia vantaggi che sfide per le società di persone. Da un lato, la maggiore trasparenza può tradursi in una migliore reputazione sul mercato e in un più facile accesso al credito. Dall'altro, le imprese dovranno affrontare un aumento dei costi amministrativi e una maggiore complessità nella gestione contabile. Per molte piccole imprese, questo cambiamento potrebbe rappresentare una sfida significativa.

Pensiamo, ad esempio, a un'officina meccanica gestita come società in nome collettivo da due soci. Fino ad ora, potrebbero aver gestito la contabilità in modo relativamente semplice, magari con l'aiuto saltuario di un commercialista. Con la nuova normativa, dovranno implementare un sistema di contabilità più sofisticato e dedicare più tempo e risorse alla preparazione e al deposito del bilancio.

Conclusioni

L'estensione dell'obbligo di redazione del bilancio alle società di persone rappresenta un passo significativo verso una maggiore trasparenza e uniformità nel panorama imprenditoriale italiano. Sebbene possa inizialmente rappresentare una sfida, soprattutto per le realtà più piccole, questa riforma ha il potenziale di portare benefici a lungo termine in termini di credibilità e accesso al mercato.

Le società di persone devono vedere questo cambiamento non solo come un nuovo adempimento, ma come un'opportunità per migliorare la propria gestione finanziaria e la propria posizione sul mercato. Con una preparazione adeguata e un approccio proattivo, le imprese possono trasformare questa sfida in un vantaggio competitivo. In un'economia sempre più interconnessa e trasparente, la capacità di fornire informazioni finanziarie chiare e dettagliate diventa un asset fondamentale.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA